

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 52 DELL'ADUNANZA DEL 6 DICEMBRE 2011

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Carlo Testa, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetere.

Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce sulla nota dei Signori Enrichetta Beltrame Quattrocchi, Giulia Paola Di Nicola e Attilio Danese dell'Associazione Maria e Luigi Beltrame Quattrocchi, con sede a Pescara, pervenuta in data 30 novembre 2011, con la quale ringraziano per aver svolto un autorevole intervento al convegno tenutosi lo scorso 25 novembre in Campidoglio sul tema "Cristiani: cittadini autentici".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. Francesco Caroleo, Presidente dell'Associazione "Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione", pervenuta in data 30 novembre 2011, con la quale ringrazia il Consiglio per il contributo economico ricevuto.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente comunica che molti Colleghi, componenti delle Commissioni consiliari, hanno espresso il loro ringraziamento al Consiglio per il gesto molto elegante di organizzare una cena a loro riservata ed hanno assicurato la loro presenza.

Il Consiglio prende atto.

Pratiche disciplinari

Procedimento disciplinare n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Segretario

- Il Consigliere Segretario riferisce sull'articolo pubblicato sull'ultimo numero (datato 1 dicembre 2011) del settimanale "L'Espresso", a firma di tal Alessandro De Nicola, nel quale l'autore esprime una serie di congetture ed opinioni personali, prima fra tutte quella che le categorie professionali si opporrebbero a qualsiasi riforma e che "i professionisti sono una lobby ben organizzata (basti pensare che circa il 40 per cento dei parlamentari appartiene ad una categoria professionale)".

Il Consigliere Segretario ritiene che ciò che ha scritto il De Nicola non valga di certo per la categoria forense, la quale non solo si è battuta in modo furente affinché la relativa riforma della propria legge professionale (legge che è del 1933) fosse approvata dal Parlamento (inutilmente, però)

-ritenendo ingiusto che l'Avvocatura debba continuare ad essere disciplinata da una normativa anteguerra- ma è fortemente critica proprio con i parlamentari che provengono dal Foro, i quali rispondono esclusivamente a logiche partitiche e dimenticano gli interessi della toga e dei cittadini. Se, quindi, c'è stata critica verso i più recenti provvedimenti legislativi è perchè questi sono volti ad assimilare all'“impresa” la professione forense, la quale mal sopporta una “mercantilizzazione” spinta, come quella cui tendono invece detti interventi normativi.

Il Consigliere Segretario, poi, rileva che nell'articolo de "L'Espresso" si fa riferimento alle "liberalizzazioni", come se fossero la panacea dei mali che affliggono l'economia: infatti, com'è noto, da più parti vengono anticipate future iniziative legislative volte a sopprimere l'esame per l'abilitazione all'esercizio professionale. Il dato svela una palese incoerenza: da un lato, per quanto riguarda la professione forense, ci si lamenta che solo a Roma gli avvocati sono in numero superiore (circa 23.000) rispetto a quelli che operano in tutta la Francia (leit motiv di una campagna denigratoria che va avanti da anni contro l'Avvocatura, e sul quale è spesso la stessa magistratura - oltre che la stampa ignorante- a speculare per accreditare l'idea che tale esercito di causidici determina la lunghezza dei processi) e, dall'altro, non ci si preoccupa del fatto che, se si sopprime l'esame di Stato, in una sola notte ci ritroveremo qualche milione di avvocati disoccupati, pronti ad accaparrare clientela a prezzi stracciati, a danno della "qualità" del servizio reso. Con la conseguenza che ciò che conta non sono più il decoro e la dignità con i quali la professione forense viene esercitata, rilevando solo (quasi fossimo al mercato della frutta) il prezzo migliore praticato!

Chiede, quindi, che il Consiglio approvi una deliberazione con la quale si esprime il dissenso del Consiglio, che non è assolutamente ideologico ma sostanziale, trasmettendola all'Editore, al Direttore del settimanale e all'articolista.

Il Consiglio, dato atto, condivide l'impostazione di cui alla comunicazione, stigmatizza il qualunquistico modo di affrontare i problemi delle professioni che certa stampa –evidentemente asservita ai potentati economici- mostra di prediligere, rammenta che la categoria degli esercenti la professione forense ambisce a che la propria legge professionale (vecchia di 78 anni) sia veramente riformata e sottolinea che gli organi di rappresentanza istituzionale dell'Avvocatura non hanno alcun interesse a mantenere lo status quo, che privilegia ben altre “caste”.

Delibera di trasmettere copia della presente deliberazione al settimanale “L'Espresso” in esplicita replica all'articolo a firma di Alessandro De Nicola.

- Il Consigliere Segretario riferisce, com'è oramai usanza all'inizio di ogni mese, sul numero di sentenze pubblicate dalla task force inviata presso il Giudice di Pace. Nel mese di novembre scorso detto numero è risultato essere pari a 4.084, in leggera flessione dunque rispetto al trend più recente. Il Consigliere Segretario riferisce che detta contrazione è dovuta al vero e proprio ostruzionismo che taluni cancellieri stanno ponendo in essere dopo che gli incoraggianti dati del primo quadrimestre sono stati diffusi dal Consiglio con appositi manifesti. I sei dipendenti dell'Ordine, infatti, hanno inviato una nota nella quale descrivono in cosa consiste l'atteggiamento non collaborativo di alcuni funzionari del Giudice di Pace. Alla ricezione di detta nota il Consigliere Segretario ha trasmesso una relazione al Ministero della Giustizia, con la quale ha fatto presente le difficoltà nelle quali i sei giovani si trovano ad operare.

Il Consiglio prende atto ed invita il Consigliere Segretario a vigilare.

- Il Consigliere Segretario riferisce che il Garante dei dati personali ha stabilito che i dati contenuti negli Albi professionali possono essere utilizzati per telefonate commerciali solo se il promotore ha già acquisito il consenso dell'interessato o se presenta offerte strettamente attinenti l'attività svolta dal professionista contattato. Il Garante ha vietato ad una società di utilizzare per

scopi promozionali i dati personali di un avvocato che si era lamentato di essere stato disturbato in ufficio con offerte di servizi di telefonia destinati all'utenza business. Nella richiesta all'Autorità, il legale evidenziava come la presenza dei propri dati personali e, quindi, anche del proprio recapito telefonico nell'Albo degli Avvocati, anche in versione on line, costituisse un obbligo di legge, e non implicasse alcun consenso a ricevere telefonate promozionali. Al fine di non essere più disturbato, l'utente si era anche iscritto nel Registro pubblico delle opposizioni. La società si era difesa affermando che i servizi di telefonia business proposti riguardavano l'attività professionale dell'utente e che si trattava pertanto di un utilizzo perfettamente lecito di dati estratti da un Albo professionale on line consultabile da chiunque. Dai riscontri del Garante è invece emerso che l'offerta commerciale era generica e non "direttamente funzionale" alla professione forense, non giustificando così l'eventuale esonero dall'acquisizione del consenso.

Nel dichiarare illecito il trattamento di dati effettuato dalla società, il Garante ha ribadito che i dati personali di un professionista –anche quando sono estratti da un registro, elenco o albo consultabile da chiunque– non possono essere usati per finalità di telemarketing non strettamente attinenti l'attività lavorativa della persona contattata, senza che sia stato preventivamente acquisito il suo consenso.

Pertanto, l'innovativa decisione di questo Consiglio di consentire agli iscritti –in caso di loro richiesta– di far figurare apposito simbolo sulla propria scheda anagrafica dell'Albo è assolutamente in linea con la citata decisione e consente agli iscritti di poter ottenere tutela contro i "disturbatori abituali".

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione della presente deliberazione sul proprio sito internet.

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Francesca Biscetti, Gianfilippo Cau, Alessandro Ela Oyana, Francesco Paolo Fiore, Carlo Ghia, Ottavio Grandinetti, Massimiliano Mancinelli, Francesca Marchetti, Alessandro Monteleone, Riccardo Nardovino,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla proposta del Signor Sergio Negri della IE University di Madrid, pervenuta in data 5 dicembre 2011, con la quale dichiara la disponibilità della suddetta Università ad organizzare gratuitamente eventi di alto livello in lingua inglese sul territorio italiano e, nello specifico a Roma, invitando, quali relatori, anche membri iscritti nell'Albo dell'Ordine forense romano.

Propone, inoltre, di offrire borse di studio agli avvocati per i master in legge da loro organizzati e chiede, infine, di poter sottoscrivere un accordo con l'Ordine di Roma che contempli 2 o 3 eventi l'anno e le borse di studio summenzionate.

Il Consiglio delega allo studio della proposta il Consigliere Rossi.

Comunicazioni dei Consiglieri

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis) e (omissis)

(omissis)

Proc. disc. n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

- Il Consigliere Fasciotti rimette in copia, per conoscenza di tutti i Componenti del Consiglio, il contratto intervenuto tra la Società G.D. Dynamic Solutions e il Consiglio dell'Ordine in essere alla data del 18 dicembre 2008.

Ad avviso del Consigliere Fasciotti, vi è stato l'acquisto da parte del Consiglio dell'Ordine del software e se il Consiglio stesso dovesse richiedere la prestazione della Concedente per altre due consultazioni elettorali, l'Ente dovrebbe sborsare gli importi di cui alla voce relativa all'assistenza tecnica e al noleggio delle attrezzature informatiche.

Il Consigliere Fasciotti ricorda, altresì, che l'Assemblea indetta per la consultazione degli iscritti, svolta il 26 novembre 2009, aveva all'ordine del giorno il seguente punto: “- Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma – biennio 2010/2011: votazione con il sistema elettronico in aggiunta a quello manuale, a scelta dell'elettore”, con chiara limitazione –vista la natura sperimentale del sistema di voto alternativo e non tradizionale- alle sole consultazioni elettorali per il biennio 2010/2011.

Il Consigliere Vaglio, alla luce di quanto emerso dalla relazione del Consigliere Fasciotti, posto che il voto elettronico è stato accantonato per le prossime elezioni, suggerisce di incrementare il numero degli scrutatori da adibire ai seggi.

Il Presidente fa notare come la decisione di non affidarsi al voto elettronico sarebbe assunta, vuoi per il non perfetto funzionamento al primo turno della precedente elezione, vuoi anche per ragioni di evidente risparmio economico, come dimostra la relazione svolta dal Consigliere Fasciotti; si dichiara, comunque, favorevole alla proposta di incrementare il numero degli scrutatori.

Il Consiglio prende atto e delibera che le prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine si svolgano con il metodo tradizionale.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

(omissis)

Approvazione del verbale n. 51 dell'adunanza del 1° dicembre 2011

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 51 dell'adunanza del 1° dicembre 2011.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio di aver partecipato, in data 23 novembre 2011, alla riunione della Commissione di Manutenzione degli Uffici giudiziari di Roma.

In detto incontro, fra l'altro, ha evidenziato la necessità del Consiglio di avere la disponibilità di locali, ai sensi dell'art. 18 D.lgs. n. 28/2010, da destinare all'Organismo di Mediazione Forense di Roma e ha comunicato che il Consiglio ha “sollecitato”, al Sindaco di Roma “la messa a disposizione della Caserma Nazario Sauro”.

Nella stessa riunione la Commissione ha deliberato di lasciare attivo l'accesso pedonale di Via Casale Strozzi molto utilizzato dagli avvocati e dai dipendenti degli Uffici Giudiziari, munendolo di

idonei sistemi per garantire la sicurezza.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Condello relaziona il Consiglio sulla e-mail trasmessa, in data 15 novembre 2011, dal Movimento Consumatori di Napoli, con la quale viene evidenziata la violazione dell'art. 55 bis del Codice Deontologico Forense da parte di molti avvocati.

Detto articolo stabilisce che *“L'avvocato che svolga la funzione di mediatore deve rispettare gli obblighi dettati dalla normativa in materia e le previsioni del regolamento dell'organismo di mediazione, nei limiti in cui dette previsioni non contrastino con quelle del presente codice.*

I. L'avvocato non deve assumere la funzione di mediatore in difetto di adeguata competenza.

II. Non può assumere la funzione di mediatore l'avvocato:

a) che abbia in corso o abbia avuto negli ultimi due anni rapporti professionali con una delle parti;

b) quando una delle parti sia assistita o sia stata assistita negli ultimi due anni da professionista di lui socio o con lui associato ovvero che eserciti negli stessi locali.

In ogni caso costituisce condizione ostativa all'assunzione dell'incarico di mediatore la ricorrenza di una delle ipotesi di cui all'art.815, primo comma, del codice di procedura civile.

III. L'avvocato che ha svolto l'incarico di mediatore non può intrattenere rapporti professionali con una delle parti:

a) se non siano decorsi almeno due anni dalla definizione del procedimento;

b) se l'oggetto dell'attività non sia diverso da quello del procedimento stesso.

Il divieto si estende ai professionisti soci, associati ovvero che esercitino negli stessi locali.

IV. E' fatto divieto all'avvocato consentire che l'organismo di mediazione abbia sede, a qualsiasi titolo, presso il suo studio o che quest'ultimo abbia sede presso l'organismo di mediazione.”

Con la e-mail su indicata il movimento consumatori di Napoli evidenzia gli Organismi di Mediazione accreditati dal Ministero della Giustizia aventi sede in studi legali in violazione del quarto canone dell'art. 55 bis del Codice Deontologico.

Il Consiglio delibera di aprire una pratica di Segreteria e manda ai Consiglieri Condello e Fasciotti per l'invio di una lettera a tutti gli avvocati per invitarli ad adeguarsi ai canoni fissati dal nuovo art. 55 bis del Codice Deontologico Forense.

- Il Consigliere Condello informa il Consiglio che il giorno 15 dicembre 2011, dalle ore 9.00 alle ore 17.00 al Teatro Manzoni si terrà il Corso di aggiornamento dei Mediatori accreditati dall'Organismo di Mediazione Forense di Roma.

Il corso è organizzato dall'Ente di Formazione dei Mediatori Forensi di Roma del Consiglio dell'Ordine, accreditato al n. 147 del Registro del Ministero della Giustizia, ai sensi del D.M. n. 180/2011. Sarà tenuto dall'Avv. Prof. Enrico Gabrielli, Ordinario dell'Università di Tor Vergata, Direttore Scientifico dell'Ente, dall'Avv. Prof. Giovanni Cabras, Ordinario dell'Università Roma Tre e dall'Avv. Domenico Condello, Consigliere Coordinatore dell'Organismo. Verranno effettuate, inoltre, due simulazioni di procedimento di mediazione sui seguenti argomenti: diffamazione a mezzo stampa e responsabilità medica. Le simulazioni saranno tenute dai mediatori accreditati dall'Organismo e precisamente dagli avvocati mediatori professionisti: Antonella Scano, Mario Cara, Claudia Di Giandomenico, Filippo Capuzzi, Fabio Caiaffa e Maurizio Bonanno (responsabilità medica), Paolo De Sanctis Mangelli, Angelica Addressi, Marco Grea, Patrizia La Valle, Daniela Magurno, Alessandra Guerrieri (diffamazione a mezzo stampa).

Il Consiglio delibera in conformità.

Pratiche disciplinari

Proc. disc. nn. (omissis) - Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere suggerisce di devolvere in beneficenza la somma, ricavata dalla vendita delle monete d'oro e degli arredi della ex sede di Via Valadier non utilizzati, in parte all'Ospedale Policlinico Umberto I (Pediatria, Reparto di Terapia intensiva) e in parte alla Onlus Fabula Art (che sta costruendo una scuola in Madagascar).

Il Consiglio approva e delibera che la consegna avvenga nel corso del pranzo in occasione della Cerimonia delle "Toghe d'Oro".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente riferisce che è pronta la bozza del contratto di locazione per l'appartamento di Via Attilio Regolo n. 12/D, di cui si è parlato a lungo nelle pregresse Adunanze, e significa che il corrispettivo è interamente coperto dagli introiti dell'Organismo di Mediazione.

Il Consiglio, con il voto contrario dei Consiglieri Di Tosto e Vaglio, approva la stipula del contratto, autorizzando il Presidente alla firma dell'atto. Dichiaro la presente delibera immediatamente esecutiva.

Proc.disc. n. (omissis) nei confronti degli Avv.ti (omissis)

(omissis)

Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Rossi, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 30 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello Studio Legale Internazionale Avv. Paolo Iorio dell'attività formativa "Il mandato d'arresto europeo" che si svolgerà in 2 giornate, il 12 ed il 21 dicembre 2011, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per l'attività formativa suindicata.

- In data 5 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Amministrazione

Provinciale di Roma del convegno a titolo gratuito "Profili deontologici della professione forense con particolare riguardo agli Avvocati degli Enti Pubblici" che si svolgerà in una giornata, il 16 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio.

- In data 5 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Forense Emilio Conte, del convegno a titolo gratuito "Legge Professionale – Mediaconciliazione - Deontologia – Approfondimento su norme di attualità" che si svolgerà in una giornata, il 12 dicembre 2011, della durata di 9 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 9 (nove) crediti formativi di cui 3 (tre) deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio.

- In data 30 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Amnesty International – Sezione Italiana, del convegno a titolo gratuito "Masterclass "I diritti umani e la giustizia internazionale"" che si è svolto il 3 dicembre 2011, della durata di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Antitrust Italiana, del convegno a titolo gratuito "La natura penale delle sanzioni ed il controllo giurisdizionale del giudice amministrativo nella giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo" che si svolgerà in una giornata, il 15 dicembre 2011, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 1 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'APL – Avvocati per il Lavoro, del convegno a titolo gratuito "Novità sulla previdenza degli Avvocati: contributo modulare, contribuzione degli Avvocati pensionati e tutele offerte alle donne Avvocato" che si svolgerà in una giornata, il 13 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 2 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Laboratorio

Forense, del convegno a titolo gratuito "Riflessioni sulla professione forense del XXI Secolo" che si svolgerà in una giornata, il 15 dicembre 2011, della durata di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 24 novembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione UNAI – Unione Nazionale Amministratori d'Immobili, del convegno a titolo gratuito "Responsabilità contrattuali ed extracontrattuali dell'Amministratore di Condominio" che si svolgerà in una giornata, il 17 dicembre 2011, della durata di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, del convegno a titolo gratuito "La donna nelle professioni liberali" che si svolgerà in una giornata, il 15 dicembre 2011, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio.

- In data 6 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della COSMEC S.r.l., del convegno a titolo gratuito "Sanità oggi: organizzazione, risorse e diritto alla salute" che si svolgerà il giorno 16 dicembre 2011, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 8 (otto) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione ELSA (The European Law Students' Association) Roma, del convegno a titolo gratuito "Il nuovo codice antimafia: tra prevenzione e garanzie individuali" che si svolgerà in una giornata, il 14 dicembre 2011, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Circolo dei Giuristi Telematici – Associazione non riconosciuta, del convegno a titolo gratuito "Conferenza C.G.T. 2011" che si svolgerà il 12 dicembre 2011, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 2 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Forense Ostia e Litorale, del convegno "La disciplina delle locazioni anche alla luce del D.Lgs. 23/2011" che si svolgerà il 20 dicembre 2011, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 5 dicembre 2011 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Wolters Kluwer Italia – Scuola di Formazione IPSOA, del "Master di specializzazione "Dall'accertamento al processo tributario"" che si svolgerà dal 2 marzo al 5 maggio 2012, della durata complessiva di 56 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il master suindicato.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Barbantini relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 23)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 8)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 2)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 5)

(omissis)

Abilitazioni (n. 15)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 3)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 1)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)

(omissis)

Variazione di cognome da "Morelli" in "Crocco Morelli" Matteo

Il Consiglio

- Vista l'istanza presentata in data 5 dicembre 2011 dal Dott. Matteo Morelli, nato a Roma il 10 febbraio 1980, con la quale chiede la modifica del cognome da "Morelli" a "Crocco Morelli";
- Vista la sentenza di adozione del Tribunale Civile di Roma n. 51/08, depositata in data 15 luglio 2008;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nei Registri custoditi da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato Dottore da "Morelli" a "Crocco Morelli".

Certificati di compimento della pratica forense (n. 6)

(omissis)

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Fasciotti vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Pratiche disciplinari

Pratica n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Proc.disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 34 pareri su note di onorari:

(omissis)